

Novembre 2008

lun 3 ore 20.45

mar 4 ore 21.00

merc 5 ore 21.15

Pa-ra-da

4

L'importante è non chiudere gli occhi. Chi avrebbe mai pensato alla possibilità di recuperare i ragazzi di strada rumeni, quelli che vivevano nelle fogne come topi, utilizzando lo strumento del circo? Solo un "pazzo" come Miloud, il clown franco-algerino che, poco dopo la caduta del criminale regime di Ceausescu, all'inizio degli anni 90, capitò dalle parti di Bucarest con il solo scopo, all'inizio, di rappresentare il suo spettacolo.

È questa la storia vera raccontata da Marco Pontecorvo in Pa-ra-da, un film che dovrebbe essere obbligatorio vedere. Perché ci mostra a quale grado di abiezione può arrivare una società; e insieme, senza retorica, accompagna un concreto, reale, durissimo cammino di liberazione.

Molti di quei ragazzi e di quelle ragazze sono stati salvati. Miloud non è un santo, non è un invasato, non vuole dimostrare niente a nessuno. È, solo una persona capace di seguire la voce della sua coscienza. Probabilmente, di questi tempi, il più grande e concreto degli eroismi.

Luigi Paimi - Il Sole-24 Ore

La storia del celebre Miloud e dei giovani della Fondazione Pa- rada. Nei vagoni abbandonati, nei sotterranei, nei giardinetti della stazione di Bucarest, nel 1992, tre anni dopo la fine della dittatura di Ceausescu, bambini e adolescenti sopravvivono elemosinando, rubacchiando, prostituendosi, drogati di benzene dai sacchetti di plastica.

Li nota il giovane Miloud, non solo promettente clown algerino parigino, ma anche sensibile animatore e idealista concreto che fa leva sulla sintonia "di strada" per ridare, a vite già disperate, un fondamento umano che chiama: «Rispetto!».

Per se stessi prima di tutto. La dodicenne incinta, il piccolo romantico che chiede informazioni sul bacio, la ragazzina violentata e uccisa non si dimenticano.

Ma non è un melodramma sociale.

Il direttore della fotografia Pontecorvo, figlio di Gillo, esordisce nel lungometraggio con le idee chiare sul tragico quotidiano, l'elusione del sentimentalismo, il difficile lavoro con i ragazzini, il taglio realistico, con appena qualche indulgenza di rappresentazione.

Lo devono vedere figli e genitori, insegnanti e allievi.

Silvio Danese - Quotidiano Nazionale

L'amicizia tra un giovane clown di strada franco-algerino e un gruppo di ragazzi romeni soli, meno che sedicenni, fuggiti di casa o dagli orfanotrofi, per il film di debutto di Marco Pontecorvo, direttore della fotografia, figlio di Gillo Pontecorvo. Non è il caso di temere pietismo o sentimentalismo: Pa-ra-da è sobrio e intenso, realistico, senza eccessi lacrimosi, ben fatto e commovente.

I bambini, detti boskettari, vivono alla stazione centrale di Bucarest, in sotterranei lerci; si mantengono con furti e prostituzione; si drogano con una speciale vernice o colla.

Un messaggio di amicizia, solidarietà e speranza.

Colpito al cuore da quel destino, il clown comincia a occuparsi di loro, vuole insegnare alla loro diffidenza un modo di vivere più umano, propone uno spettacolo, li istruisce nelle proprie arti circensi e clownesche. Ha successo.

Alcuni si ribellano al suo fascino, qualcuno scompare, una bambina viene violata a morte, la polizia romana vuole rimpatriare il clown in Francia: ma i ragazzi cambiano.

Se si pensa a film di analogo soggetto (Sciuscìa di Vittorio De Sica, Scugnizzi di Nanni Loy, Noi ragazzi dello Zoo di Berlino di Uil Edel), Pa-ra-da, nome del gruppo circense formato dal clown nella realtà, con uno stile meno patetico e una recitazione più naturale dimostra come sarebbe possibile salvare quei bambini di strada odiati da tutti.

Lietta Tornabuoni - La Stampa

Ci scusiamo, ma il film Gomorra in programmazione il 3-4-5 novembre 2008 verrà sostituito da Pa-ra-da. Questo a causa della decisione della casa di distribuzione di ritirare il film Gomorra da tutte le sale italiane in quanto il film stesso è stato scelto come rappresentante dell'Italia nella corsa agli Oscar 2009.



Regia

Marco Pontecorvo

~

Interpreti

Jalil Lespert, Evita Ciri, Daniele Formica, Patrice Juiff, Cristina Nita, Gabriel Adrian Rauta, Robert George Valeanu.

~

Anno

Italia, Francia, Romania
2008

~

Genere

Drammatico

~

Durata

100'

~

65ª Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica
di Venezia 2008

Premio Arcobaleno Latino
sezione Orizzonti